

Il magazine
della salute

Starebene atrapani

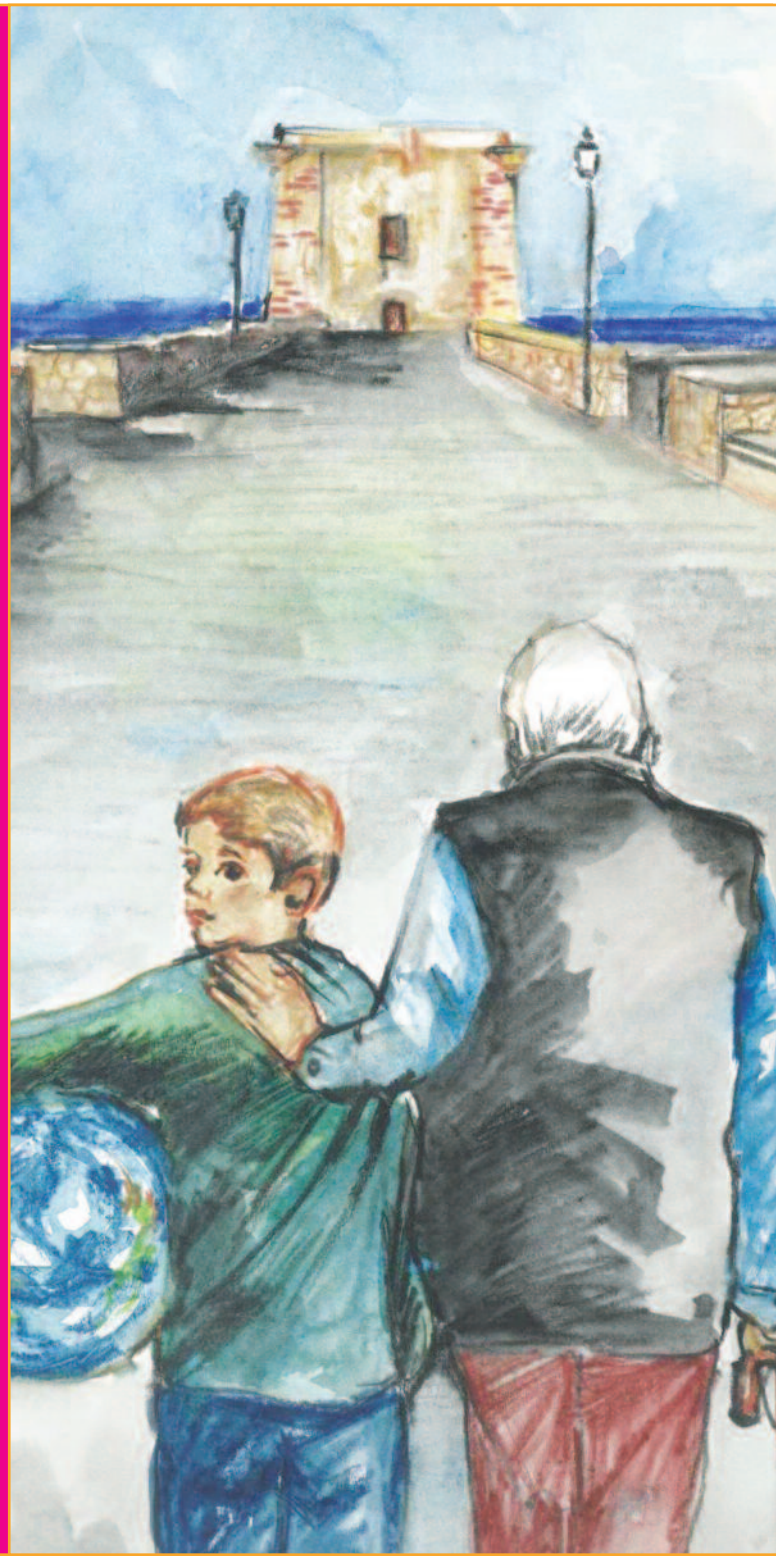
Periodico di informazione scientifica
20 marzo 2013 - n°0

**La radio terapia
al San Antonio**

Bello e impossibile

**LASSATIVI:
*regole per l'uso***

**DIABETE:
camminare fa bene**



In questo numero:

- **La radio terapia al San Antonio, il Sindaco di Erice scrive al Presidente della Regione.**
di **Wolly Cammareri**
- **Nuove frontiere in radiologia incontro col dott. Marcello Campione - radiologo**
- **Nuove frontiere nell'implantologia odontoiatrica incontro col dott Leo De Gregorio - odontoiatra**
- **Bello e impossibile.**
di **Rosi Orlando**
- **Il diabete, una passeggiata aiuta a tenerlo sotto controllo.**
di **Mario Cammareri**
- **LASSATIVI: regole per l'uso**
di **Giuseppe Di Sclafani gastroenterologo**

Starebene
atrapani

Salute e Benessere edizioni.....

Direttore responsabile: **Alberto Costantino**

Direttore editoriale: **Wolly Cammareri**

Direttore scientifico: **Angelica Di Sclafani**

Copertina di **Giovanna Colomba**

Concessionaria pubblicità:

Publierre di Rosaria Russo

Reg.Tribunale di Trapani.....

L'EDITORIALE

di Wolly Cammareri

Una nuova iniziativa editoriale, per colmare un vuoto...occupiamoci della nostra salute!

...Un vecchio detto trapanese recitava così: **“u megghi dutturi si chiama Punta Raisi”**. Oggi non è più così, e non solo perché funziona benissimo l'aeroporto di Birgi. Abbiamo strutture ospedaliere e ambulatoriali certamente non di eccellenza, ma in grado di offrire qualità assistenziale di buon livello, medici che in molti casi nulla hanno da invidiare ai loro colleghi del nord. Certamente per alcune patologie bisogna ancora spostarsi a Pa-

lermo, Milano o altrove, ci sono costi che oramai neanche le asfittiche casse della sanità pubblica sono in grado di sostenere. E allora bisogna sfruttare al meglio le professionalità e le strutture presenti sul territorio **questa è la mission** del nostro giornale, vi signaleremo le strutture ospedaliere pubbliche e private, gli ambulatori specialistici per le vostre cure, strizzando l'occhio al vostro benessere, total body, quindi centri benessere, palestre, corretta alimentazione **STARBENE A TRAPANI**. Il giornale che attenziona la vostra salute e il vostro benessere



è distribuito gratuitamente in tutti gli studi medici e strutture sanitarie del territorio.

PUBBLICITA'

Il saluto del Commissario Straordinario dell'Asp

Comunicare sulla salute e sulla sanità nella provincia di Trapani è un obiettivo editoriale importante, per questo plaudiamo a questa nuova rivista che vuole occuparsi di un tema così forte e al tempo stesso delicato.

Una rivista interamente dedicata ai percorsi sanitari assume un ruolo importante, fare da tramite tra le istanze dei cittadini e l'istituzione; questo significa creare un presupposto di dialogo attivo, un

ponte capace di mettere in comunicazione i bisogni reali che la collettività e esprime con le scelte istituzionali.

Siamo certi che questa nuova sfida dell'informazione consentirà la costruzione di un dialogo vero ed onesto con un obiettivo comune: tutelare gli interessi dei cittadini.

Auguriamo al Direttore Responsabile e alla Redazione un buon lavoro.



Dr. Fabrizio De Nicola
Commissario Straordinario ASP Trapani



Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trapani

Affrontare i tanti problemi legati al mondo della sanità e alle diverse patologie che toccano i cittadini attraverso un organo di stampa rappresenta un'importante iniziativa di grande valenza sociale e culturale.

Per la prima volta a Trapani una testata giornalistica si propone di diffondere i temi legati alla salute, non certo per risolverli, ma per dare indicazioni e suggerimenti con l'intento di sensibilizzare alla cultura della prevenzione e contribuire a far sì che i cittadini migliorino il proprio stile di vita e sappiano a quali strutture rivolgersi a tutela della propria salute.

Anche il nome scelto per la testata "Starbene a Trapani" è un auspicio affinché il mondo medico possa "interloquire" con i cittadini avviando un nuovo percorso di conoscenza e di fiducia nei confronti dei nostri presidi sanitari.

Starbene vuol dire anche, così come si propone il periodico, porre attenzione al benessere complessivo delle cittadine e dei cittadini di ogni età a cui è necessario trasmettere la cultura della prevenzione e un senso del benessere più complessivo perché "stare in buona salute" non dipende solamente dal concetto strettamente connesso all'assenza di patologie ma da un benessere che attraversa il corpo e la mente.

Il presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Trapani

Giuseppe Morfino

PUBBLICITA'



Sigarette elettroniche, siamo certi che non faccia male?

di Angelica Disclafani

Spuntano come funghi, sono i rivenditori di sigarette elettroniche, ma siamo certi che il vapore acqueo che inaliamo con questi strani aggeggi non faccia veramente male? A Trapani sono già decine gli store specializzati nella vendita.

La sigaretta elettronica è un inalatore che vaporizza un liquido, simulando così il fumo del tabacco delle sigarette. Ultimamente se ne vedono parecchie in giro, e ancora non ci abbiamo fatto l'abitudine: vediamo gente che sbuffa fumo in luoghi chiusi in grande tranquillità, mentre noi sgraniamo gli occhi, e poi ci accorgiamo che invece di una sigaretta

hanno in mano una specie di tubetto. Il fumo della sigaretta elettronica non puzza.

Nata come aiuto per i fumatori che vogliono smettere o ridurre i loro consumi, la sigaretta elettronica in sé non contiene tabacco ed è alimentata da una batteria ricaricabile. Chi la fuma inala un vapore formato da acqua, glicole propilenico, glicerolo, aromi alimentari. La nicotina può esserci, in diverse dosi, o può non esserci per niente. L'inalazione del vapore – che è disponibile in vari sapori – provoca una sensazione simile a quella che si prova inalando il fumo delle sigarette vere. Nella sigaretta elettronica quindi

non c'è combustione e, teoricamente, il rischio cancerogeno è più basso, per la mancanza appunto dei residui di questo processo, come catrame e idrocarburi policiclici aromatici.

La legislazione

In Italia l'uso delle sigarette elettroniche non è regolamentato in maniera chiara e univoca, a parte il fatto che sono vietate ai minori di 16 anni. In Italia l'uso è vietato in maniera specifica soltanto sui treni (in base a un regolamento autonomo) e a livello mondiale su tutti i voli aerei, con un'unica eccezione: dal 2009 Ryanair consente di fumare le sigarette elettroniche ma solo quelle vendute da loro, che non fanno fumo e non hanno la batteria. Per quanto riguarda i cinema non esiste un divieto ufficiale. Lo stesso vale per i ristoranti, i bar e le discoteche. A dicembre era stato proposto un emendamento al decreto legge sviluppo per stabilire il monopolio della vendita delle sigarette elettroniche soltanto nelle tabaccherie e nelle farmacie, ma dopo la discussione parlamentare l'emendamento non è passato. Al momento, quindi, la compravendita è libera, anche per quanto riguarda i contenitori di nicotina.

PUBBLICITA'

Studio Campione da 40 anni al pubblico un utile servizio



La diagnostica per immagini è certamente il mezzo più efficace di cui dispone il medico per una diagnosi, sia essa in fase di prevenzione che in presenza di patologia.

Il **Centro Diagnostico Campione srl** offre da circa 40 anni al pubblico un utile servizio, eseguendo esami che, basandosi sull'impiego dei raggi X, degli ultrasuoni e della **Risonanza Magnetica** consentono di eseguire diagnosi sempre più precise e dettagliate.

Abbiamo incontrato il dott. Marcello Campione, potremmo definirlo figlio d'arte, papà suo il dott. Domenico fondatore del centro diagnostico, lo vediamo ancora oggi aggirarsi fra le modernissime apparecchiature di un laboratorio oggi all'avanguardia.

A Marcello Campione abbiamo chiesto di parlarci delle nuove frontiere diagnostiche in radiologia. **“Oggi la precisione della diagnosi consente una sempre maggiore efficacia della medicina e proprio per questo a Trapani e in provincia offriamo un impeccabile servizio di diagnostica strumentale che ha consentito una sempre maggiore interazione tra clinico e radiologo per risolvere**

molti dubbi diagnostici”.

Il vostro studio è ormai affermato come centro di riferimento per la diagnostica per immagini in genere ed ora soprattutto per la risonanza magnetica **“certamente, la presenza presso il nostro centro di una RM ad alto campo (1,5 T) con 16 canali consente non solo una diminuzione del tempo dell'indagine ma sempre un maggior dettaglio degli studi sia dell'addome, che della colonna in toto, della mammella per una migliore valutazione delle lesioni anche più piccole, ma soprattutto per l'addome, l'encefalo e gli studi angiogra-**

fici”.

Certamente con questa apparecchiatura sarà più semplice diagnosticare e monitorare patologie importanti **“soprattutto la sclerosi multipla, ma anche patologie tumorali e malformazioni vascolari come gli aneurismi in ogni parte del corpo”.**

Il dott. Campione tiene a precisare che : **“Oltre ad avere introdotto questa nuova apparecchiatura nel proprio parco macchine, è sempre presente la RM aperta per i pazienti claustrofobici, problematica questa che in molti casi è il vero limite dell'indagine**





stessa”.

Presso lo studio Campione, ogni tipo di esame viene eseguito con grande professionalità, utilizzando tra le migliori apparecchiature in commercio consentendo così ai pazienti di avere in tempi brevi risultati al top della tecnologia.

Ma quest'ultima novità tecnologica non deve fare dimenticare le competenze consolidate nel campo della **radiologia tradizionale digitale**, sia per quanto riguarda la diagnostica in bianco, che nella **mammografia digitale** e nello studio contrastografico dei diversi organi interni.

Infatti già da qualche anno lo studio è dotato di un nuovo telecomando elevabile che consente

un facile accesso alle indagini anche ai pazienti barellati o che abbiano difficoltà di movimento come i più anziani. Il dott. Campione tiene a precisare che: **“La TC spirale è e resterà la metodica più nota per studiare al meglio i pazienti oncologici, ma nei casi dubbi potremo, in tempi brevi, risolverli attraverso l'integrazione con tutte le altre metodiche ed in particolare con la Risonanza Magnetica. Una Particolare attenzione viene posta nella prevenzione della salute della donna, sia valutando la densità ossea, per contrastare la osteoporosi, sia nella diagnostica precoce delle patologie della mammella sia con l'eco-**

grafia, con la RM della mammella e con la mammografia digitale, grazie ad un mammografo di recente acquisto che riesce a selezionare le aree della ghiandola più dense e dosa la giusta quantità di radiazioni”.

L'incontro di oggi, presso il **Centro Diagnostico Campione** è servito per avere una panoramica degli accertamenti diagnostici che si possono eseguire presso questo modernissimo centro, nel prossimo numero di starebene, torneremo ancora incontrare il dott. Marcello Campione che ci parlerà di un altro importante accertamento diagnostico, l'**ECOGRAFIA**.



**CENTRO
DIAGNOSTICO
RADIOLOGICO
CAMPIONE**
S.R.L.

PREACCREDITATO CON IL S.S.N.

T.C. SPIRALE • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
SISTEMA DIGITALE • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA
DENSITOMETRIA OSSEA • ESAMI DOMICILIARI (Radiografia ed Ecografia)

Via Alcamo, 24 - Tel. 0923.27001 - TRAPANI†

Odontoiatria: un nuovo impianto a cura del Dott. Leo De Gregorio



Oggi un bel sorriso è sicuramente un bel biglietto da visita. Una bocca sana è anche il primo passo per una corretta masticazione e quindi segnale di attenzione alla propria salute. Per mantenere una sana dentatura è essenziale avere fin da piccoli un buon rapporto con il vostro dentista.

Abbiamo incontrato il dott. Leonardo De Gregorio nello studio dentistico che assieme al fratello, il dott. Michele, hanno a Trapani al n°14 della via Orti.

Al dottor Leo come amichevolmente lo chiamano i suoi pazienti abbiamo chiesto di collaborare con il nostro giornale dando la possibilità ai nostri lettori di essere informati sulle più moderne tecniche odontoiatriche.

Dottore oggi lei ci parlerà di nuove tecniche di impianto. La tecnologia e la ricerca hanno aiutato molto la moderna implantologia, con il tempo infatti si sono cercati materiali sempre migliori, che garantissero un maggior successo dell'impianto, "Certamente oggi dopo tante esperienze e ricerche si è arrivati ai pilastri in titanio, un materiale che presenta due grandi vantaggi: la biocompatibilità e l'osteointegrazione. Grazie alla prima

caratteristica i perni non provocano una reazione del sistema immunitario e quindi non si rischiano le reazioni di rigetto che erano la prima causa di fallimento dell'intervento di implantologia. La seconda caratteristica da' all'impianto la capacita' di diventare una unica realta' anatomica con il sito dove viene inserito. Tali caratteristiche nel concreto permettono all'individuo di godere di una realta' protesica altresì impossibile: avere in bocca dei denti fissi sovrapponibili come uso e funzionalita' a quelli naturali. Inoltre la ricerca su nuovi materiali osteo-induttivi porta sempre piu' vicino alla pos-

sibilita' di integrare le perdite di osso che la natura fisiologicamente ci toglie con l'andar del tempo".

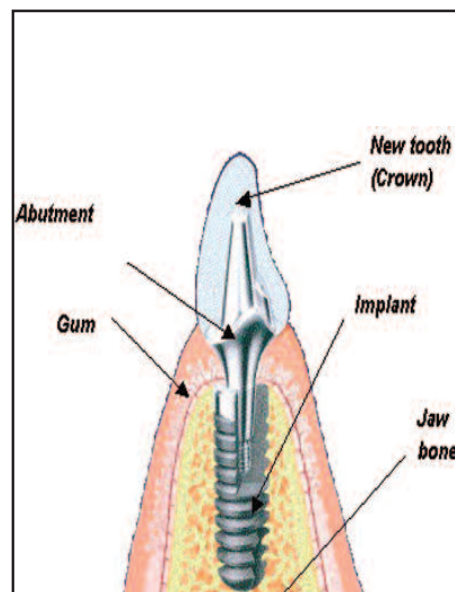
Nella ricerca per il recupero funzionale con impianti un grosso problema era rappresentato dai tempi morti legati all'osteointegrazione. Il paziente era costretto a periodi lunghi con protesi scomode ed invasive che lasciavano poco spazio all'entusiasmo di un futuro protesico migliore.

"Oggi quello è un passato già dimenticato, non più mesi passati a convivere con apparecchi provvisori traballanti che il più delle volte non permettevano



una valida alimentazione e che esteticamente lasciavano molto a desiderare. Oggi si pratica il carico immediato e carico differito per indicare due tecniche ben distinte, che fanno della tempistica di inserimento delle protesi la loro maggiore differenziazione. La scuola svedese si concentra sulla prima tecnica, in grado di applicare le protesi subito dopo aver inserito i perni di titanio all'interno delle ossa. Naturalmente è una metodologia che risente molto dello sviluppo delle conoscenze sull'osteointegrazione dei materiali. La scuola italiana invece predilige la seconda tecnica chirurgica che, proprio per permettere una migliore fusione tra perno ed osso, preferisce applicare le protesi in un periodo successivo dall'inserimento dello stesso,

periodo compreso tra i tre e i sei mesi. Tali tecniche sono entrambe molto valide e funzionali, nonostante recentemente, proprio all'indomani dello sviluppo delle conoscenze osteointegrative dei materiali usati, si tende a prediligere la tecnica dell'implantologia a carico immediato. Essa infatti permette, nel giro di una sola operazione, di ripristinare le funzioni proprie degli elementi dentali e di ristabilire la corretta estetica del sorriso del paziente. Questi certamente non avrà dubbi su quale tecnica far cadere la propria preferenza, dal momento che in un solo giorno può vedere risolti i suoi problemi di edentulismo, anche gravi nel caso di edentulismo totale". Chiaramente queste sono tecniche che voi realizzate nel vostro studio: "Certamente, per noi sono



interventi di routine, abbiamo eseguito con successo impianti, talvolta complessi ai nostri pazienti e oggi quando li sottoponiamo a periodici controlli, incontriamo persone che hanno migliorato la qualità della loro vita".

PUBBLICITA'

Il Diabete?

Una passeggiata aiuta a tenerlo sotto controllo

di **Mario Cammareri**
Univ. Korè Enna
facoltà scienze motorie



L'attività fisica è utilissima quando l'organismo non produce abbastanza insulina. Può bastare una passeggiata quotidiana o ci si può cimentare in qualche sport. Importante è calibrare lo sforzo e seguire alcune precauzioni che potrà darvi il vostro diabetologo. Una vita sedentaria può peggiorare il diabete. È indispensabile, quindi, fare un po' di attività fisica. Ma è consigliabile che sia calibrata sulle condizioni fisiche del singolo soggetto e venga svolta, comunque, sotto controllo medico. Perché se uno sforzo moderato è utile e salutare, uno eccessivo è quasi sempre dannoso. Fra le varie attività praticabili, il camminare è la più consigliabile. Ma per trarre dei reali benefici da una passeggiata, bisogna attenersi ad alcune semplici regole. Rispettare i propri ritmi, inutile sforzarsi di camminare molto e velocemente, specie agli inizi; imparare a inspirare ed espirare profondamente seguendo il ritmo dei propri passi, che dovranno essere piuttosto svelti; mantenere una postura corretta: con testa e collo eretti fare oscillare liberamente le braccia e muovere ritmicamente le gambe; articolare bene il movimento di ginocchia e caviglie; tenere i piedi dritti e paralleli;

scegliere tempi e luoghi adeguati (inizialmente è consigliabile dedicare a questo "sport" una ventina di minuti ogni due giorni: poi, se le condizioni fisiche lo permettono, si può aumentare la durata e la frequenza dell'esercizio); preferire, se possibile, zone salubri quali parchi o spazi verdi lontani dal traffico; non lasciarsi intimorire dalle condizioni climatiche: fare tuttavia attenzione alle temperature eccessivamente calde, per il rischio di disidratazione, o eccessivamente fredde; sospendere l'attività nei periodi in cui il diabete non è ben controllato; nei pasti precedenti e successivi alla camminata dare la preferenza agli alimenti ricchi di

carboidrati (pane, pasta, riso e legumi). Ulteriori utili raccomandazioni sono di portare sempre con sé zuccheri a pronto assorbimento da assumere in caso di ipoglicemia se il diabete è trattato con pastiglie o insulina. I principianti, specie sotto trattamento con insulina, dovrebbero valutare da sé la glicemia con le apposite strisce reattive o con il riflettometro prima e dopo la camminata. Infine, qualora dovessero insorgere disturbi (crampi muscolari, difficoltà respiratorie, frequenti ipoglicemie, lesioni anche di minima entità ai piedi) contattare al più presto il diabetologo.

PUBBLICITA'

Bello e impossibile

di Rosi Orlando



Che l'attività fisica faccia bene alla salute è indubbio, non è certo invece, quanto l'esagerata attenzione per il benessere fisico manifesti l'aspirazione salutistica o non celi piuttosto tendenze narcisistiche della personalità. Potrebbe anche esser probabile che l'accentuata passione per il fitness nasca dall'inconscia aspirazione a schivare "l'età di mezzo", quella compresa tra i quaranta ed i cinquanta anni, forse per esorcizzare la paura del tempo che scorre, anzi, che passa inesorabile. Quando lo specchio rimanda immagini mutate, una ruga in più e qualche centimetro di troppo, c'è ormai come frenare le metamorfosi fisiche: palestra, running, dieta alimentare e uno stile di vita meno impegnato, il corpo si assottiglia e il viso si rilassa. E' una sorta di piacevole "prenderci in giro" e non sempre un mero fatto personale, perché lo stile di vita influenza la salute degli esseri umani e ha sempre ricadute sociali. Questa è l'era della fretta, del mordi e fuggi, della "pausa" pranzo, delle giornate fatte di ore che non bastano, non c'è tempo per ascoltare i messaggi del nostro corpo e il dolore, tradizionale campanello di allarme, viene zittito da farmaci "fast", è il tempo di locuzioni come "instant gratification" della ricerca di soluzioni immediate a qualsiasi bisogno e necessità. Negli ultimi anni l'accentuato e talvolta spasmodico interesse per l'immagine corporea è stato incoraggiato dal proliferare di centri di estetica, luoghi dove gli uomini strappano ogni pelo del loro corpo per sfoggiare una pelle liscia da fare invidia a Venere, dal sorgere di negozi di prodotti e diete, ma la sorte di troppi giovani ricorda che al pari di ciò si è registrato un significativo aumento di disturbi del comportamento alimentare e di comportamenti compulsivi a riguardo della propria immagine corporea, che sfociano spesso nel ricorso

alla chirurgia estetica, a diete pericolose e ad un'attività sportiva sovramassimale, quando non all'utilizzo di sostanze proibite. E allora, sarà bene abbandonare l'ideale del bello impossibile e prendersi cura in modo sensato di quel che si è già, i rimedi veloci servono soltanto ad aggirare l'ostacolo. Con la bacchetta magica non si raggiunge l'obiettivo, e si scopre infine, di essere diventati quel che non siamo.



Sinergia
salute e benessere

VEGACHECK (Diagnosi funzionale ed oggettiva per: MALATTIE CRONICHE; FOCOLAI INFIAMMATORI; ALLERGIE; INTOSSICAZIONI; PREVENZIONE; MONITORAGGIO).

VEGATEST (Diagnosi funzionale di: DISTURBI ORGANICI; INTOLLERANZE ALIMENTARI; ALLERGIE; INTOSSICAZIONI; FOCOLAI odontoiatrici e non; INFEZIONI; CARENZE DI VITAMINE E MINERALI; DEFINIZIONE DI TERAPIE EFFICACI E TOLLERATE).

BIA (Analisi composizione corporea).

FRAS4 (Valutazione dello STRESS OSSIDATIVO e relativa terapia antiossidante).

OFFERTA: DI ULTRASUONOTERAPIA (Rimodellamento corpo, tramite ultrasuoni) CON 2 SEDUTE AL MESE 4 SEDUTE AL MESE GRATUITE DI

PRESSOTERAPIA (Linfodrenaggio e Anticellulite).

OFFERTA: 10 SEDUTE DI PRESSOTERAPIA (Linfodrenaggio e Anticellulite) con 2 sedute in più in OMAGGIO.

REGIA S.R.L. Via dei Cedri 40 - 91100 TRAPANI
0923/532139 - Fax 0923/558120 - 334/1512268 - sinergiatp@virgilio.it

I lassativi

di Giuseppe Disclafani
gastroenterologo



Si stima che circa il 10% della popolazione fa uso di lassativi in maniera più o meno impropria.

Vi è da dire innanzi tutto che dovrebbe essere buona norma, nel momento in cui si soffre di stitichezza, di definire la causa della stessa, prima di assumere qualsiasi tipo di lassativo; infatti la stipsi può essere determinata da diverse cause, che ovviamente hanno diversi trattamenti. Le cause di stipsi sono essenzialmente dovute a:

- 1) un rallentamento dei movimenti intestinali e quindi ad un rallentato transito (atonia intestinale)
- 2) restringimenti del lume

intestinale che ostacolano il passaggio delle feci (stenosi infiammatorie o neoplastiche)

3) assunzione di particolari farmaci (oppiacei, anti depressivi, calcio-antagonisti, antispastici)

4) ostacolo alla espulsione delle feci nel tratto terminale del grosso intestino (retto), cosiddetta defecazione ostruita.

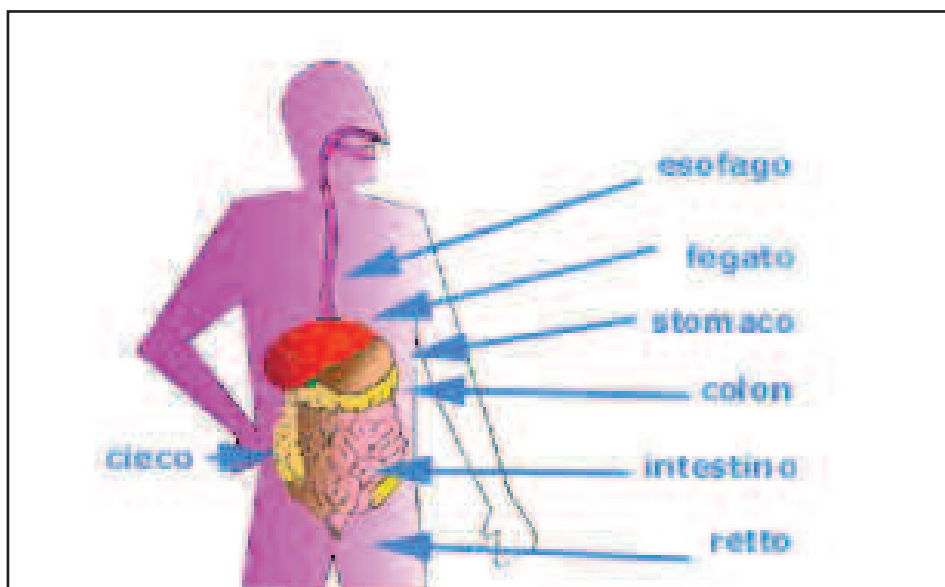
E' quindi importante che prima di assumere lassativi, in caso di stitichezza, si consulti il proprio medico, al fine di fare una corretta diagnosi e quindi attuare un corretto trattamento. Questo diventa imperativo quando la stitichezza

compare in maniera improvvisa in presenza dei cosiddetti sintomi di allarme (familiarità per tumori e/o polipi del colon, età superiore ai 45 aa, presenza di sangue nelle feci).

Detto questo, i lassativi hanno la funzione di agevolare l'evacuazione attraverso diversi meccanismi d'azione ed in base a questi si distinguono quattro grandi gruppi:

1) Lassativi lubrificanti-emollienti. Tale gruppo è costituito da oli di origine minerale (paraffina) o vegetale (olio di oliva o mandorla, olio di vaselina), che svolgono la loro azione creando una emulsione con le feci rendendole più morbide. Questi lassativi sono consigliati per brevi periodi, perché l'uso prolungato può provocare irritazione, prurito anale e nel lungo termine un cattivo assorbimento di alcune vitamine.

2) Lassativi formanti massa. In questo gruppo rientrano alcune sostanze contenute negli alimenti ricchi di fibre (frutta, verdura, crusca) e preparazioni farmaceutiche contenenti psyllium. Questi lassativi hanno la proprietà di richiamare acqua all'interno dell'intestino, per cui



fanno rigonfiare le feci, che aumentando di massa ed essendo meno consistenti, vengono meglio spinte lungo il lume intestinale. Possibili effetti legati all'uso di questi lassativi è la formazione di gas.

3) **Lassativi modificatori di motilità - secrezione - assorbimento.** Sono i cosiddetti lassativi di contatto (olio di ricino, bisacodile, senna, cascara, aloe, rabarbaro). Il loro effetto, è dovuto all'aumento della secrezione intestinale di acqua e di sodio, all'inibizione dell'assorbimento, alla stimolazione dei movimenti intestinali (peristalsi). L'effetto varia da un minimo di 2 – 6 ore dell'olio di ricino, alle 8 – 12 ore del sodio piro-solfato. Gli effetti indesiderati sono essenzialmente i dolori ad-

dominali, a dosi elevate diarrea grave, e con l'uso prolungato fenomeni infiammatori al colon.

4) **Lassativi osmotici.** Questi sono lassativi che hanno la proprietà di essere scarsamente assorbiti dall'intestino, di trattenere acqua nel lume intestinale, di aumentare il contenuto fecale e di stimolare la peristalsi. A questo gruppo appartengono: **i cosiddetti purganti salini** (idrossido di magnesio), che hanno un effetto molto rapido ed intenso e quindi un uso come purgante. Questi però non possono essere dati a pazienti anziani con insufficienza renale o cardiopatie. Gli zuccheri **non assorbibili** (lattulosio) hanno un effetto che varia dalle 24 alle 72 ore; come effetto indesiderato si può avere la produzione di gas

con possibile flatulenza. **Gli stimolanti** (glicerina), si somministrano soltanto per via rettale (supposte, microclismi) e svolgono la loro azione mediante un effetto lubrificante, il richiamo di acqua ed anche attraverso un effetto irritante che stimola le contrazioni del retto.

Il macrogol è una sostanza che agisce richiamando acqua, aumentando la consistenza fecale e di conseguenza aumentando la peristalsi. Questa sostanza può essere assunta per lungo tempo, non provoca produzione di gas, è scarsamente assorbita e non comporta nessun apporto calorico.

Come descritto la scelta di un lassativo è quanto mai varia, ma ciò che si raccomanda, in caso di stipsi, sempre un consulto con il proprio medico di fiducia.

PUBBLICITA'



ASP
TRAPANI

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE